EPPI - MANICA - SALVATORI
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

ALLEGATO A — DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA

(allegato all'Avviso pubblico di co-progettazione finalizzato ad azioni volte al potenziamento rete dei servizi a sostegno della domiciliarità e del ruolo del caregiver - Progetto Caffè della Memoria – Sub Ambito Distretto Sud Est di Ferrara – Unione dei Comuni Valli e Delizie – Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato – annualità 2027/2028/2029 - Ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento delle forme di partenariato con gli ETS – adottato con determina del Direttore n. 169 del 06/11/2026)

1. Contesto e motivazione

L'ASP Eppi Manica Salvatori, in attuazione del proprio Regolamento delle forme di partenariato con gli Enti del Terzo Settore, approvato con atto dell'Amministratore Unico n. 17 del 14/05/2026, attiva un percorso di co-progettazione con gli enti del terzo settore operanti sul territorio, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

Tale percorso si fonda sulla co-programmazione in Ambito Anziani, sviluppata nell'ambito dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie – Comuni di Argenta, Portomaggiore ed Ostellato – e conclusa con la determinazione del Direttore n. 156 del 21/10/2026 (area tematica «domiciliarità, caregiver e nuove risposte» del Documento Finale), che ha prodotto evidenze a conferma del bisogno sociale emergente di rafforzare la rete dei servizi a sostegno delle persone anziane e di chi si prende cura di loro facendosi carico in modo totale e continuativo dell'attività di assistenza nel proprio contesto di vita.

Ciò si innesta in un contesto territoriale in cui, su forte impulso della Regione Emilia-Romagna, recepito negli Accordi di Programma sottoscritti nei Distretti Sociosanitari della Provincia di Ferrara, i modelli progettuali dei "Caffè Alzheimer" rappresentano opportunità di sostegno alle persone anziane con disturbi cognitivi e/o comportamentali e ai loro caregiver familiari, finalizzati a promuovere la socializzazione, il contrasto all'isolamento e il benessere della persona; favorendo, altresì, la domiciliarità e il rafforzamento della rete territoriale dei servizi e delle opportunità di sostegno domiciliare.

Il progetto Caffè della Memoria, nell'ambito dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, è da tempo sviluppato da ASP in collaborazione con l'Azienda USL di Ferrara - Distretto Socio Sanitario Sud Est -; quindi, date le caratteristiche del progetto, l'Amministrazione intende dare continuità alle esperienze condotte. Pertanto, il percorso di co-progettazione si avvarrà della collaborazione e del contributo tecnico e specialistico dei professionisti dei servizi competenti afferenti all'Azienda USL, che assicureranno il necessario supporto nell'analisi dei bisogni e nella definizione delle proposte progettuali, nell'ambito delle rispettive competenze.

2. Bisogni rilevati

Miglioramento della qualità di vita di persone affette da patologie dementigene, dei caregiver e loro familiari, attraverso la disponibilità di luoghi, strumenti ed occasioni, da un lato rivolti al sostegno di chi si prende cura di anziani affetti da demenza, dall'altro dedicati direttamente alla persona malata.

Bisogno rilevato	Destinatari	Fonte / Riferimento
Miglioramento della qualità di vita di persone affette da patologie dementigene, dei caregiver e loro familiari	Anziani affetti da patologie dementigene Caregiver Famiglie	Indicazioni RER Accordi di Programma Co-programmazione Ambito Anziani (det. n. 156/2026)

3. Obiettivi del progetto

Obiettivi generali:

- Favorire una domiciliarità sostenibile sia per il malato che per le famiglie, anche attraverso la conoscenza della rete dei servizi;
- Promuovere le strategie di gestione dei disturbi psico-comportamentali correlati alla malattia;
- Ridurre lo stress dei caregiver;
- Promuovere la socializzazione e la stimolazione cognitiva delle persone malate;
- Migliorare l'integrazione dei malati e dei loro familiari residenti nei tre territori comunali di Argenta, Portomaggiore ed Ostellato, contrastando l'isolamento e la marginalità;
- Trasmettere la conoscenza della malattia a livello sociale creando cultura, utile anche alla diagnosi precoce

Obiettivi specifici:

- Rendere fruibile ai pazienti ed ai caregiver uno spazio strutturato, pur se informale in cui affrontare da diversi punti di vista ed attraverso diverse azioni, le problematiche connesse al prendersi cura di persone affette da demenza e dei loro familiari;
- Costruire una cornice significativa, comune agli altri Caffè Alzheimer presenti nella provincia, all'interno della quale poter realizzare in maniera diversificata e flessibile il progetto, tenendo conto delle caratteristiche specifiche del territorio;
- Predisporre iniziative di informazione e sensibilizzazione dei diversi soggetti ad interesse nella materia con la possibilità di coinvolgimento nelle varie fasi del progetto.

N.	Obiettivo specifico	Indicatore	Valore atteso
1	Garantire supporto ai pazienti	N. utenti raggiunti	min. n. 10
2	Garantire incontri mirati ai pazienti	N. incontri mirati ai pazienti	min. n. 16
3	Garantire supporto ai familiari/caregiver	N. familiari raggiunti	min. n. 10
4	Garantire incontri mirati ai familiari/caregiver	N. incontri mirati ai familiari/caregiver	min. n. 16
5	Garantire iniziative di sensibilizzazione ed informazione soggetti di interesse	N. iniziative mirate	min. n. 3

**Obiettivi e indicatori sono intesi su base annua nel triennio – salvo diversa determinazione concordata al primo tavolo.*

4. Ambito di intervento e attività ipotizzate

Realizzazione di incontri periodici nell'ambito del progetto, attraverso attività di stimolazione cognitiva, laboratori creativi ed espressivi, iniziative ludico-ricreative e momenti di socializzazione rivolti alle persone con disturbi cognitivi e/o demenza, affiancati da occasioni di informazione, confronto e sostegno rivolte ai caregiver familiari, anche mediante il coinvolgimento di professionisti, volontari e risorse della rete territoriale.

Attività ipotizzata	Destinatari	Frequenza / Modalità *
Stimolazione cognitiva e valorizzazione delle abilità residue; attività creative, espressive e ludico-ricreative.	Anziani/caregiver	Con cadenza quindicinale (ogni due settimane)
Socializzazione, inclusione, contrasto all'isolamento; promozione del confronto e mutuo sostegno	Anziani/Caregiver/comunità	Con cadenza quindicinale (ogni due settimane)
Promozione del benessere della persona	Anziani/caregiver	Con cadenza quindicinale (ogni due settimane)

Attività ipotizzata	Destinatari	Frequenza / Modalità *
Sensibilizzazione, informazione, formazione su tematiche specifiche	Anziani/caregiver/comunità	Su programmazione

**salvo diversa determinazione concordata al primo tavolo.*

5. Territorio di riferimento

Territorio di competenza di ASP Eppi Manica Salvatori - Unione dei Comuni Valli e Delizie - Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato

6. Durata ipotizzata

Il progetto avrà durata indicativa di tre anni 2027/2028/2029 a decorrere dalla sottoscrizione dell'accordo attuativo. La prosecuzione oltre la prima annualità è subordinata alla conferma dei relativi costi nel bilancio di previsione e alla verifica degli indicatori di cui ai punti 3 e 8.

7. Risorse messe a disposizione dall'ASP

Tipologia	Descrizione	Importo / Valore stimato
Risorse economiche	Contributo a rimborso dei soli costi effettivi e documentati, senza utile	€ 10.500/anno - € 31.500/triennio
Risorse umane	Referente ASP per il coordinamento - n. 3 ore/mese	

8. Risultati attesi

Risultato atteso	Indicatore di verifica	Termine
Socializzazione e contrasto all'isolamento	Numero e Tipologia di attività realizzate	Semestrale
Promozione del benessere e mantenimento delle abilità residue	Numero e tipologia di attività realizzate	Semestrale
Sostegno ai caregiver familiari	Numero di caregiver coinvolti e incontri dedicati realizzati	Semestrale

Risultato atteso	Indicatore di verifica	Termine
Rafforzamento della rete territoriale	Numero di soggetti coinvolti e collaborazioni attivate	Semestrale

9. Modalità di monitoraggio

Le modalità con cui l'ASP intende monitorare l'andamento del progetto si sostanziano in incontri periodici con l'ETS partner, relazioni e indicatori di avanzamento del progetto, con riferimento agli indicatori di cui ai punti 3 e 8, che costituiscono i parametri per accertare l'utilità del progetto ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento ETS.

10. Note per gli ETS partecipanti

Il presente documento costituisce una base di riferimento per il tavolo di co-progettazione e non un vincolo definitivo.

Gli ETS sono invitati a formulare proposte integrative, migliorative o alternative rispetto a quanto qui descritto, valorizzando la propria conoscenza del territorio e la propria esperienza operativa.

Il documento progettuale di massima potrà essere modificato e integrato in esito al tavolo di co-progettazione, nel rispetto degli obiettivi generali indicati al punto 3.